



## **COMUNE DI SELLA GIUDICARIE**

PROVINCIA DI TRENTO

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 17**

### **DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza.  
Piano 2021-2023.

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore 18.35 è riunita la Giunta Comunale, nella sede comunale di Piazza Cesare Battisti 1, nella sala delle riunioni

#### **Partecipano i signori**

Franco Bazzoli, Sindaco,

e gli Assessori:

Susan Molinari

Massimo Valenti

Luca Mussi

Non è presente alla seduta l'Assessore Valerio Bonazza

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, avendo già aperta la seduta e assumendone la presidenza, introduce la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza.  
Piano 2021-2023.

## LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato

- che la Legge 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione", ha introdotto numerose disposizioni volte a prevenire i fenomeni corruttivi nell'ambito della pubblica amministrazione individuando un Autorità nazionale anticorruzione, prevedendo l'approvazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e prevendendo, per ogni pubblica amministrazione la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, soggetto quest'ultimo che ai sensi dell'art. 1, c. 7 della legge e' individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione;
- che ai sensi della deliberazione dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 12 del 22 gennaio 2014, l'organo competente ad adottare il Piano triennale comunale è individuabile nella Giunta comunale;
- che il Comune di Sella Giudicarie esiste dal 1° gennaio 2016, istituito con la L.R. 24 luglio 2015, n. 17, con fusione dei Comuni di Breguzzo, Bondo, Roncone e Lardaro, ed ha predisposto il proprio primo piano riferito al triennio 2016-2018 adottato con deliberazione del Commissario straordinario n. 11 del gennaio 2016 ed aggiornato nella versione 2017 – 2019 con la deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 30 gennaio 2017, e poi ancora con la deliberazione n. 11 del 30 gennaio 2018 e la deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019 e la deliberazione n. 7 del 30 gennaio 2021.

Evidenziato che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza va formato sulla base delle linee indicate dal Piano Nazionale anticorruzione, la cui ultima versione è stata adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Rilevato che

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 introdotto con la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, che costituisce atto di indirizzo per l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dei singoli Enti Pubblici, contiene molti elementi innovativi in materia, tra i quali alcuni che comportano una revisione ampia del Piano triennale del Comune di Sella Giudicarie;
- il nuovo Piano nazionale mira a dare un'impostazione più concreta alla lotta alla Corruzione, pur continuando a considerare corruzione l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati (con una nozione più ampia delle fattispecie di reato disciplinate negli artt. 318, 319 e 319 ter del codice penale) che va ad identificare un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo;
- tra le novità del Piano Nazionale ha un ruolo particolare la ridefinizione delle modalità di individuazione e formalizzazione dei rischi, nell'ambito dell'amministrazione che devono avvenire con un attento attivo coinvolgimento delle strutture comunali e anche degli organi politici.

Osservato che:

- si tratta di una fase nuova ed impegnativa per la quale il Piano Nazionale prevede un iter di formazione meditato e graduale che mira a contenuti di concretezza e qualità anziché di quantità;

- quindi in base al nuovo Piano nazionale spetta anche alla nostra amministrazione valutare e gestire il rischio corruttivo, secondo una metodologia nuova di analisi del contesto (interno ed esterno), di valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e di trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione). Poiché ogni amministrazione presenta propri differenti livelli e fattori abilitanti al rischio corruttivo per via delle specificità ordinamentali e dimensionali nonché per via del contesto territoriale, sociale, economico, culturale e organizzativo, l'elaborazione del Piano deve tenere conto di tali fattori di contesto e pertanto non può essere oggetto di standardizzazione. Ciò però richiede tempo ed approfondimenti;
- l'allegato n. 1 al Piano Nazionale ha previsto la possibilità di addivenire ad una applicazione di tali nuove indicazioni del Piano nazionale entro l'adozione del Piano comunale 2021-2023, che dovrà avvenire entro l'inizio dell'anno 2021;
- nel frattempo si può anche considerare il fatto che il Comune di Sella Giudicarie, avendo una popolazione inferiore a 5.000,00 abitanti ha la facoltà, indicata nella parte speciale dell'Aggiornamento al PNA di adottare il Piano completo ogni 3 anni. Ma solo nel caso in cui nell'anno precedente non siano avvenuti eventi corruttivi o significative modifiche all'organizzazione. E così è stato nell'anno 2019, quindi è esercitabile tale facoltà.
- è quindi in questa ottica che il piano aggiornato per il periodo 2021 – 2023 riprende il Piano 2019-2020 con qualche aggiornamento limitato in considerazione di fatti sopravvenuti, di cui tenere conto ed in vista dell'aggiornamento che via via deve tenere conto delle più recenti impostazioni del P.N.A.;

Ritenuto quindi di approvare il Piano 2021 – 2023, così come predisposto dal segretario comunale quale responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza; Rilevato che l'aggiornamento introduce elementi nuovi di adeguamento al PNA nazionale, introducendo considerazioni sul contesto esterno, ed un nuovo registro su situazioni specifiche di rischio, alle quali ci si propone con futuri aggiornamenti di avvicinare ancor più il piano alle esigenze di valutazione corretta delle situazioni di rischio e di individuazione delle misure per affrontarlo, ma l'aggiornamento attuale ha incontrato difficoltà impreviste perché proprio negli ultimi mesi, quando si sarebbe dovuto effettuare un monitoraggio della situazione, è venuto meno l'apporto, inaspettatamente, del responsabile dell'Area 2 dell'organizzazione amministrativa del Comune, la più interessata alle situazioni di rischio, e l'attività della segreteria ha dovuto concentrarsi su aspetti sostitutivi di una certa urgenza, a scapito del potersi concentrare su molto dei propri compiti ordinari;

Dato atto del parere favorevole del segretario comunale da inserire nel presente provvedimento, espresso ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, mentre si omette il parere di regolarità contabile in quanto il segretario non ravvisa nel presente provvedimento implicazioni contabili che lo richiedano;

Vista la L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 49, 53, 183, 185, 187;  
A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano

## DELIBERA

1. Di adottare, approvandolo, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, 2021-2023, nel testo che si allega alla presente deliberazione costituito da due parti l'allegato, A, recante le premesse e la parte descrittiva e dall'allegato B, costituito dal registro delle situazioni specifiche di rischio;
2. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione da predisposta per gli adempimenti anticorruzione;

3. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il termine di pubblicazione
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni (ricorso alternativo col precedente) ai sensi del D.LGS.2 luglio 2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto,

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnico amministrativa

Sottoscritto Digitalmente, Il Sindaco, Franco Bazzoli

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, Vincenzo Todaro

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi.

Il Segretario comunale – Vincenzo Todaro (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa